

RELAZIONE RIUNIONE EPSU
FIREFIGHTERS' NETWORK



MOBILITAZIONE EUROPEA DEI VIGILI DEL FUOCO

Bruxelles, 3 novembre 2026

A seguito della comunicazione inviata da EPSU ai componenti del Firefighters' Network, si è svolta una riunione online finalizzata a definire le modalità di una mobilitazione europea dei Vigili del Fuoco e le principali rivendicazioni da portare all'attenzione delle istituzioni dell'Unione Europea.

Nel corso dell'incontro sono state valutate due possibili modalità di azione: **promuovere mobilitazioni e scioperi nazionali coordinati nei diversi Paesi europei** oppure concentrare la protesta in un'unica mobilitazione europea a Bruxelles, in concomitanza con l'*European Civil Protection Forum 2026*.

Dal confronto è emerso l'orientamento verso una **mobilitazione unitaria a Bruxelles**, successivamente confermata da EPSU per il **3 novembre 2026, intorno alle ore 11.00, nei pressi di Tour & Taxis**. L'obiettivo è garantire una forte visibilità alle problematiche dei Vigili del Fuoco europei, con delegazioni provenienti dal maggior numero possibile di Paesi.

La mobilitazione sarà accompagnata dalla presenza di rappresentanti dei Vigili del Fuoco all'interno del Forum e da iniziative di interlocuzione con i membri del Parlamento europeo, con la possibilità di organizzare un momento di confronto presso il Parlamento il **4 novembre**.

**IL TURNARIO
APPOSTA PER ME!**

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE



Con te siamo più forti.
Iscriviti alla CGIL e sostieni
chi lotta ogni giorno
per un lavoro più giusto.

FPCGIL NAZIONALE

VIA LEOPOLDO SERRA 31
00153 - ROMA | Tel. 06 585441



www.fpcgil.it/settori/vigili-del-fuoco



fpcgilvfv

LA PROPOSTA FP CGIL SULLA TUTELA DELLA SALUTE

All'interno del confronto sulle rivendicazioni comuni, **FP CGIL** ha avanzato una specifica proposta relativa alla tutela della salute dei Vigili del Fuoco, che è stata inserita tra le proposte che verranno portate al tavolo europeo.

FP CGIL ha evidenziato la necessità di prevedere una **specifico indennità economica connessa all'esposizione al rischio professionale per la salute**, tenendo conto della ripetuta esposizione dei Vigili del Fuoco a fumi, sostanze tossiche, prodotti della combustione e altri contaminanti pericolosi presenti durante le operazioni di soccorso.

L'indennità deve rappresentare il **riconoscimento di un rischio professionale intrinsecamente connesso all'attività dei Vigili del Fuoco e che non sempre può essere completamente eliminato**.

È stato tuttavia sottolineato con chiarezza che tale riconoscimento economico **non può in alcun modo sostituire le misure di prevenzione e protezione**. Al contrario, devono essere messi in atto tutti gli interventi possibili per eliminare l'esposizione e, laddove ciò non sia possibile, **ridurre al minimo il rischio professionale per la salute**.

In questo quadro assume un ruolo centrale lo **sviluppo e la standardizzazione di efficaci procedure di decontaminazione post-incendio**, riguardanti il personale, i DPI, le attrezzature, i mezzi e gli ambienti contaminati.

La proposta FP CGIL si fonda pertanto su **due livelli di tutela complementari**: il riconoscimento economico della specifica esposizione professionale al rischio e, prioritariamente, il rafforzamento delle misure di prevenzione, protezione e decontaminazione finalizzate a ridurre il più possibile

l'esposizione dei Vigili del Fuoco agli agenti nocivi.

La proposta sarà quindi parte dei temi che verranno portati nel **confronto europeo promosso da EPSU**, insieme alle altre rivendicazioni comuni riguardanti organici, formazione, interoperabilità, DPI, organizzazione del lavoro, riposo e recupero del personale.

PARTECIPAZIONE DELLA FP CGIL

La **FP CGIL parteciperà alla mobilitazione di Bruxelles con una propria delegazione**, anche per dare un forte riconoscimento al lavoro che EPSU sta portando avanti per costruire un coordinamento stabile delle rivendicazioni dei Vigili del Fuoco a livello europeo.

Un percorso particolarmente importante in un settore nel quale i servizi antincendio e di soccorso sono **organizzati in maniera estremamente eterogenea nei diversi Paesi**, per modelli organizzativi, status del personale, formazione e condizioni di lavoro. Proprio per questo, la costruzione di **obiettivi e rivendicazioni comuni a livello europeo** rappresenta un elemento centrale per rafforzare la tutela dei Vigili del Fuoco e dare maggiore forza alle istanze dei lavoratori nei confronti delle istituzioni europee.

La partecipazione della FP CGIL alla mobilitazione del **3 novembre** assume quindi un duplice significato: sostenere concretamente l'iniziativa promossa da EPSU e contribuire alla costruzione di una **piattaforma europea comune**, portando al suo interno anche la proposta italiana sul riconoscimento dell'esposizione professionale al rischio e sul rafforzamento delle procedure di prevenzione e decontaminazione post-incendio.